

Cari lettori, questo numero monografico è dedicato al concorso artistico "Prendo il treno e vengo da te" ed in particolare ai ragazzi degli istituti d'arte che hanno partecipato con le proprie opere. Come potrete vedere leggendo gli articoli all'interno e osservandone le immagini, si tratta di lavori di grande qualità. Il concorso è stato possibile grazie anche alla partecipazione, a diverso titolo, della Fondazione FS Italiane, del Comune di Roma, della Fondazione BNC Assistenza e Solidarietà e della HDI Assicurazioni.

La valenza del treno, come ispiratore di raffigurazioni artistiche è estesissima. Per considerarne alcuni significati possiamo spaziare dalla sua evoluzione storica come oggetto industriale e prodotto tecnologico a quella, per estensione, evocativa del viaggio per antonomasia. Ed insieme al viaggio, le situazioni ad esso associate: incontrarsi, lasciarsi, condividere un percorso, conoscere la propria terra, ecc. ecc.. I ragazzi degli istituti Argan, Caravaggio e Beata Maria De Mattias hanno, come vedrete, attinto a tutti questi significati, vestendoli inoltre con una abilità pittorica e grafica di tutto rispetto. Ad essi si sono affiancati, ed il ringraziamento a titolo personale a ciascuno di loro è grandissimo, i liberi partecipanti al Gruppo FB: Sketch Crawl Roma. Su questo aspetto particolare voglio auspicare che altri gruppi di disegnatori Sketch di altre città, vogliano innamorarsi del treno e delle sue tante "immagini" e ci facciano pervenire i disegni che volentieri pubblicheremo.

Per tornare ai ragazzi, voglio evidenziare come Presidente del C.A.F.I., che questa iniziativa e questo concorso artistico non sono ne' episodici ne' casuali. Va infatti nella direzione delle iniziative stabilite nella nostra ultima Assemblea sociale nazionale del 4 ottobre 2014 a Roma, di rafforzare il contatto con i giovani e con gli studenti, specialmente con

quelli delle scuole superiori, per diffondere una cultura del treno e più tangibilmente, contribuire all'ingresso professionale nel mondo dei trasporti. Se infatti è vero, che la formazione professionale dei nuovi assunti in ferrovia è svolta prevalentemente come funzione interna delle imprese ferroviarie, è però anche vero che il mondo dell'istruzione, specie quella non universitaria, abbisogna ancora di un intervento di chi sia detentore, come noi, di un sapere professionale. Per questo motivo il C.A.F.I. che nel nome della propria testata conserva ancora le parole "Amministrazione ferroviaria" può credibilmente connettere a favore dei giovani il "ciò che si studia" con il "ciò che si fa e come lo si fa". Per questo motivo, forti della partecipazione dimostrata in questo concorso, 140 ragazzi e 3 Istituti d'Arte, stiamo organizzandoci per avviare una collaborazione che aiuti a sviluppare percorsi scuola-lavoro.

In concreto, nei prossimi mesi lanceremo dei corsi di formazione del C.A.F.I. in collaborazione con le scuole di varie città, nei quali i ragazzi approfondiranno ciò che hanno già studiato nel programma scolastico, aggiungendovi nozioni di organizzazione e erogazione di servizi per il turismo. E' infatti l'organizzazione ferroviaria il nostro "sapere" e come rendere compatibili e complementari le risorse ferroviarie con il mondo della formazione è il nostro obiettivo sociale. Dopo di che, il turismo, l'arte, la moda, il gusto dei nostri sapori e la godibilità delle nostre località, sono una delle grandi molle attivatrici del traffico ferroviario e dell'economia di questa nostra Italia che sta finalmente ripartendo. Già l'anno passato abbiamo realizzato con il Touring Club Italiano la nostra Trenoagenda con il titolo: Italia, patrimonio negato. Ed è invece una risorsa che può dare lavoro veramente a tutti i nostri ragazzi. L'EXPO di Milano ci ha rilanciato sulla scena mondiale con questo obiettivo.

Come vedrete nella 3° e 4° di copertina stiamo lavorando ad una edizione prototipica del corso a Roma, con il titolo provvisorio di "CittArte Roma giovani". I ragazzi parteciperanno ad un sintetico seminario di approfondimento di alcuni aspetti del territorio sul quale gravita il proprio istituto e delle modalità organizzative e di conduzione di una visita guidata. Questo con la collaborazione dei propri insegnanti e di esperti d'arte del C.A.F.I. e sperabilmente con il patrocinio di operatori ferroviari e ferro tramviari. L'argomento delle visite guidate che proporremo sarà: arte; arte

e moda; arte e gusto. Per gli istituti artistici, per gli istituti tecnici alberghieri e per quelli relativi a moda e design.

Quindi ... Stay tuned! Iscrivetevi a queste visite guidate, gratuite, e continuate a seguirci sui nostri siti WEB: www.cafi2000.it e www.af-cafi.it e su Facebook all'Account: Redazione Cafì e sulle pagine: "AFcafi" e "Prendo il treno e vengo da te".

Mandateci poi sulla nostra E-Mail afcafi@tin.it tutti i suggerimenti che riterrete utili manifestare.

Buona lettura.

